




18

2

35

Numero 23 del repert.

Regno d'Italia.

 *Vittorio Emanuele* secondo per grazia di Dio, e per volontà della Reale d'Italia.

A tutt' i presenti, e futuri salute.

Copia g. Numero 131 del repertorio. Regno d'Italia. L'anno millottocentopessantotto. Il dì ven-

tidue d'embre in Tito. Vittorio Emanuele primo per grazia di Dio, e per volontà della Reale d'Italia. Innanzi a noi Notaro Nicola ~~de~~ ^{de} ~~Luca~~ ^{Luca} del Notaro Domenico, residente, e domiciliato in Tito nella strada San Domenico, numero 40,

in presenza, e con l'assistenza del Signor Censore del Mandamento di Cicerno Signor D. Vincenzo di Ciccio, come pure di testimoni infrascripti della legge riconosciuti, ed a noi Notaro ben noti. Si è presentato, e costituito il Signor D. Filippo faurini del fu D. Francesco, proprietario domiciliato in questo comune, fornito delle qualità volute dalla legge, ed a noi Notaro, e testimoni noto. Lo stesso ci ha manifestato che il defunto suo padre Signor D. Francesco faurini pria di passarsi alla vita del riposo volle per la concordia della famiglia stendere l'atto di sua ultima volontà, che persegionato ai sensi di legge affidò nelle mani di esso di lui avante col fine di presentarlo, e di farlo ve-

così dopo il suo decesso - che di fatti s'è verificata
la morte del testatore, egli si è per l'interesse personale, e per
rispettar la volontà del defunto genitore, intendendo pre-
sentare il suddetto testamento, affinché abbia la sua por-
zione giuridica, e venga intestato nei modi sopra detti. E per-
tutto noi suddetti Notario, e Pretore volendo aderire alla
giusta richiesta del Signor Laurini ci abbiamo alla
presenza di sotto notati testimoni ricevute il suddetto
testamento scritto sopra carta libera, che offre le se-
guenti particolarità. 1.^a Comincia cioè l'atto nella
prima pagina scritta con le parole, "l'anno millet-
tocento sessantasei", e termina nella detta pagina con
le altre, "auspiciamo tra gli loro". - 2.^a Nella pagina
seguente comincia con le parole, "nella quale di ri-
sua", e termina con la firma del testatore, cioè in que-
sto modo, "Francesco Laurini per Genaro testore".
3.^a Il testamento ridetto è composto di articoli tre, che
si seguono in numero progressivo. 4.^a È scritto con ca-
rattere intelligibile senza refusi, e senza parole inter-
lineate. 5.^a Il tenore del testamento è il seguente, "l'an-
no milletto sessantasei il giorno dodici Mag-
gio io Tito - Col presente mio Testamento obgra-
fo da me scritto per intero e sottoscritto io Francesco
Laurini del fu Genaro dispongo di miei beni nel
modo che segue. 1.^a Nell'ardare e matrimonio



19 34

Il mio diletto figliuolo Filippo con la signora Chesa-
lina Fittipaldi furono stipulati i patti nuziali
con istramento del dì dieciotto ottobre millotto-
centoquarantafur. In detto istramento io donai al
rispettato mio figlio sulla quota disponibile talu-
ni fondi in esso descritti, e conferati, che con al-
tro istramento di tre giugno millottocento in-
quantafur assegnai al rispettato mio figlio Fi-
lippo alcuni altri beni. Riportandomi a questi
titoli, che voglio rimanere verso i miei, diggon-
go che il maggior valore che i beni assegnati al me-
tuato figlio Filippo si potranno aver all'epoca
dell'apertura della mia successione, questo maggior
valore, io dico, debba egli produrre a titolo di ante-
parte, e con dispensa della collazione della mia suc-
cessione. 2.º Come avrà prodotto il detto mio figlio
Filippo i fondi come sopra assegnatigli pel valore, che
si avranno all'epoca dell'apertura della successione
mia, dedotta la spesa di miglioramenti, e di custodia
da esso lui esigata, il doppio della mia quota di-
ponibile sarà egualmente divisa fra tutti i figli
miei maschi, cioè Filippo, Giovanni, Pasquale, Gio-
se, e Vincenzo col diritto d'aumento fra essi
loro. 3.º Nella quota di riserva chiamo eredi tutti i
miei figliuoli, cioè i maschi di sopra indicati, e le

femine Mariannina, Terefina, e Filomena, coll' obbli-
go ben vero di dover conferire quello che all'epoca della
sua morte si trovaranno di questi loro costituito
in dote. Fatto oggi suddetto giorno, mese, ed anno.
Francesco Laurini testore. Il testamento sottoscritto
ci è stato presentato senza involto, ed aperto, e per
tali ragioni non si fa parola del sigillo, e della ma-
nifestazione. La carta in cui si contiene il testa-
mento sottoscritto è stata ridimata in calce di un
suo negro foglio dai due testimoni, dal signor Es-
tore, e da noi Notaio. Il testamento a noi presentato
e di cui si è fatto la descrizione di sopra, come pure l'istat-
to dell'atto di morte del testatore, che da noi verranno al-
ligati al presente processo verbale, sono manufatti di regi-
stro, ma verranno da noi adempiti di tale formalità
a norma di legge contemporaneamente al presente verbale.
Del che si è formato il presente processo verbale, di cui
si è dato lettura una all'alleghato testamento, ed estratto
di morte e chiasa alta, ed intelligibile voce del signor
Laurini in presenza del signor Estore, e dei testi-
moni, che ci hanno dichiarato d'aver ben capito,
e di persistervi, dopo essersi dimostrati istruiti del-
la legge sull'oggetto. Fatto, e pubblicato oggi suddet-
to giorno, mese, ed anno in questo Comune di Tiro,
Provincia di Basilicata, circondario di Potenza, e

nel domicilio del Signor D. Metello De Luca, sito
 nella strada Maggiore, ove procedendo l'ittusa vi
 ne il presente firmato dal Signor Fausini, Signor Cre-
 tore, da noi Notaro, e dagli doni testimoni Signor D.
 Metello De Luca di Donatantonio Dottor Fijis, e D. Bened-
 detto Gioffi del fu D. Giuseppi, proprietasio galan-
 tuomo, ambo domiciliati in Tito - Filippo Fausini
 Metello De Luca testimone - Benedetto Gioffi testimo-
 ne - Vincenzo di Pietro Cresto - Notar Nicola Co-
 stenza del Notar Domenico, residente in Tito - Spiccia-
 Casta - L. 40 - Registro - O. 60 - Tassa al duemio - 3. 30
 Archivio - O. 43 - Buorasio - 6. 37 - Totale lire undici,
 e centesimi dieci - Notar Nicola Costenza - Num. 3° -
 Registrato a Corno il 1° gennaio 1869. Registro 1° ed.
 7° foglio 12 diritto lire tre e 3. 00 - Duemio di questo un-
 tesimi trenta e 0. 30 - Archivio centesimi quarantatré e
 0. 43 - Totale fatto lire 3. 73 - Il R. uitor. G. De Salvo -
L'anno milleottocentoquarantapiù il giorno dodici
Maggio in Tito - col presente mio Testamento olografo
da me scritto per intero, e sottoscritto io Francesco Fa-
uini del fu Gennaro dispongo di miei beni nel mo-
do che segue - 1.° Nell'andare a matrimonio il mio
ditto figliuolo Filippo con la signora Cherubi-
na Fittipaldi furono stipulati i patti nuziali con
strumento del dì diciotto Ottobre milleottocentoqua-

tantapiù. In detto instrumento io donai al ripetuto mio
figlio nella quota disponibile taluni fondi in esso
descritti e confinati, che ben altro instrumento di tre
C'ugno mille ottocento cinquantasette assegnai al ripe-
tuto mio figlio Filippo alcuni altri beni. Riportando,
mi a questi titoli che voglio rimanere per sempre saldi e
fermi, dispongo che il maggior valore che i beni af-
segnati al mentovato figlio Filippo si potranno ave-
re all'epoca dell'apertura della mia successione,
questo maggior valore, io dico, debba egli prevalere
a titolo di anteparte e non di spesa della collazione
della mia successione. 2.^o Come avrà prevalso il detto
mio figlio Filippo i fondi come sopra assegnati gli
per valore che si avranno all'epoca dell'apertura della
mia successione dedotte le spese di miglioramenti, e di
custodia da esso lui esigute, il doppio della mia quota
disponibile sarà egualmente divisa fra tutti i miei fi-
glii maschi cioè Filippo, Giannaro, Casquale, Erasmo, e in-
cuno col diritto di accrescimento fra essi loro. 3.^o Nella
quota di riserva chiamo e di tutti i miei figliuoli,
cioè i maschi di sopra indicati e le femmine Maria-
nina, Teresina, e Filomena coll'obbligo ben vero
di dover conferire quello che all'epoca della mia mor-
te si troveranno essersi loro costituito in dote. Fatto og-
gi ueddutto giorno mese ed anno. Francesco Laurini

fu Gennaro Testoro, Filippo Fausini, Matteo De Luca,
 Benedetto Proffi, Vincenzo Di Castro, Cultore. Nota
 Nicola Potenza. Numero 1^o Registrato a Cusano il 1^o
 Gennaio 1868. Registro 2^o vol. 3^o foglio 110. Dittolire
 cinque - £ 5,00 - Duemila di guerra centesimi cinquanta -
 £ 0,50 - Cina per tas di registrazione Lire di cui £ 10,00
 Totale esatto £ 15,50 - Il Ricevitore G. Di Salvo.
 Provincia di Basilicata - Comune di Tito. Numero 44
 di novantadue - l'anno milleottocentosessantotto, il di
 nove del mese di Agosto nella casa comunale, all'o-
 ra di ciassetto. Innanzi a me Luciano Fausini sin-
 daco, ed ufficiale dello stato civile del Comune di Ti-
 to, circondario di Potenza, Provincia di Basilicata,
 sono compariti Angelo Giordano di Savino di anni
 quaranta, e Donato Propardi di Pasquale di anni tra-
 tasi ambo venditori di vino domiciliati in Tito, i
 quali mi han dichiarato che nel di nove andante
 mese, all'ora otto d'Italia è morto nella propria
 casa sita alla strada San Donato D. Francesco Fa-
 rini di anni sessantaquattro, di condizione propie-
 tario, domiciliato in Tito, figlio di D. Gennaro, e don-
 na Maria Donata D'Amato, defunti, marito di don-
 na Raffaele Abbamonte. Data lettura dell'atto pre-
 sente ai dichiaranti suddetti, i medesimi hanno
 asserito non poter sottoscrivere, per lui illettissimi, e

testamento di
Francesco Laurini
fu Giovanni

quindi si è solo da me firmato. L'ufficiale dello Sta-
to civile. Firmato. L. Laurini. La presente copia muni-
cipale del bollo di questo ufficio è conforme al suo origi-
nale, dal quale è stata estratta, e rilasciata gratis,
per uso privato. Oggi li venti dicembre millotto-
cento sessantotto in Tito. Il Sindaco. L. Laurini.
Numero 12 Registrato a Brindisi il 1° Gennaio 1869. Re-
gistro 12 vol. 7° foglio 12 diritto esatto col duemila di giu-
ra l'ira una, e centesimi dieci x 1,10. Il Riscosso. G. De Luca.
(comandano a tutti gli uffici, che ne siano richie-
sti, che a chiunque spetti di mettere ad esecuzione
la presente, al ministero di darvi assistenza, a tutti
comandanti, ed ufficiali della forza pubblica di con-
corrervi con essa, quando ne siano legalmente richiesti.
In fede di che io notaio sotto scritto ho apposto il mio
segno del tabellionato a questa prima copia auten-
tica, e spedizione in prima esentiva rilasciata da
D. Filippo Laurini.

Tito ventinove marzo millottocento sessantannove
Notas Nicola Potenza del Notaio Domenico, residente in Tito.



Spese per carta - L. 20

Registrazione - L. 60

Onerario - L. 95

Totali lire otto, e centesimi settanta. x 8,75
cinque. Notas Nicola Potenza.